Il cantiere

«Alle piscine Italcementi ancora più spazio ai tuffi»

Via libera a una variante del progetto: più trampolini e vasca interna più profonda
Messina: «Ascoltate le società sportive». Parco pronto per l'estate del 2027

DIANA NORIS

Era l'ultimo tassello (progettuale) mancante per poter chiudere i lavori edili sulla nuova vasca (interna) dedicata all'agonismo delle piscine Italcementi. Il Comune di Bergamo di di via Libera, con una perizia di variante, all'ampliamento della zona dedicata ai tuffi, con quattro nuovi trampolini e una nuova piattaforma, un «potenziamento» del valore di 174.340,98 euro che, recita il documento approvato dagli uffici di Palafrizzoni, «migliora il progetto, per la futura attività sportiva dei tuffi e per garantire così un impianto sportivo maggiormente funzionale e attrattivo per gli utilizzatori».

La modifica al progetto

Il cambio in corsa è il primo da quando è partito il cantiere, nell'estate 2023: «Questa modifica al progetto - spiega l'assessore allo Sport Marco Lo Messina - nasce dall'ascolto delle associazioni sportive che vivranno l'impianto, in particolare dalla "Bergamo Tuffi" che aveva sottoposto alcuni punti di attenzione. Grazie a queste novità progettuali, l'impianto diventerà più performante. Ringrazio l'assessore alla Rigenerazione urbana Francesco Valesini e il raggruppamento temporaneo d'imprese che in regime di project financing sta realizzando l'opera. Sono orgoglioso di questo risultato, non scontato».

La modifica (per essendo già previsto un nuovo trampolino) non è banale, non solo intermini economici. Da qui la necessità di approvare una perizia di variante al progetto che l'Ufficio tecnico - relazionano i tecnici - ha comportato la necessità di eseguire lavori edili e strutturali implementativi in ragione della rimodulazione e adeguamento delle dimensioni e della profondità della vasca agonistica (in corrispondenza della zona dedicata ai tuffi, oltre che di adeguamento puntuale delle pistrafuene. Oltre a questi opere di natura prettamente edile sono previsti lavori per la modifica delle scale di accesso alla vasca, la realizzazione di impianto spruzzi per l'attività dei tuffi e opere di finitura della pavimentazione delle piattaforme».



Lavori in corso alle piscine Italcementi FOTO BEDOLIS

Il punto sui lavori

L'avariante è stata l'occasione per rileggere il progetto a cantiere aperto, prevedendo così anche l'inserimento di un «nuovo muro di sostegno in calcestruzzo armato, per assorbire integralmente le spinte del terreno e garantire il contenimento del terrapieno in modo completamente autonomo rispetto al muro fronte esistente, lungo il confine dell'area di intervento».

Intanto i lavori sul storico impianto natatorio proseguono, con la data di consegna fissata a luglio 2027 per il parco esterno e ottobre 2027 per l'intera struttura: «Le modifiche non incidono né sulle tempistiche né sul piano finanziario che accompagna il project financing, il quadro è stato rimodulato, ma la somma totale resta invariata - spiega l'assessore Francesco Valesini -. Al momento l'impresa sta lavorando sulle travi dove passano anche la parte impiantistica, la fase di asportazione dell'amianto è già stata conclusa. Le vasche, dal punto di vista edile, sono complete, con l'approvazione della variante si termina la quella agonistica. Poi si andrà verso la chiusura della struttura con i nuovi interventi, si procederà con la parte impiantistica, gli spogliatoi e le finiture».

L'aspettativa della città è alta, così come la necessità di avere un impianto in «cassa». Durante l'estate sono stati 11.402 gli ingressi di residenti a Bergamo registrati nelle piscine di Grumone, Osio e Seriate che, grazie ad una convenzione stretta tra Aquanuoto (nella compagine di società impegnate nella riqualificazione dell'Italcementi e futuro gestore) e il Comune di Bergamo (che ha sostenuto l'iniziativa con 170mila euro) hanno beneficiato di una riduzione sul ticket.

SERVIZIO ALLA PAGINA SUCCESSIVA

Valesini: «Le modifiche non incidono né sulle tempistiche né sul piano finanziario del project financing, il quadro è stato rimodulato»

A ChorusLife

S'inaugura sabato 17 il mercato coperto

A Bergamo arriva il primo mercato agricolo coperto in uno smart district. Un'iniziativa promossa da Campagna Amica, che ogni settimana coinvolgerà agricoltori provenienti da tutta la provincia, che porteranno in città le eccellenze enogastronomiche del territorio. L'inaugurazione è in programma sabato 17 ottobre alle 10.30, in piazza del Sagittario 4, a ChorusLife di Bergamo. Per l'occasione saranno presenti rappresentanti delle istituzioni, insieme ai vertici di Coldiretti e di ChorusLife. Durante la mattinata ci saranno attività per grandi e bambini.

Il progetto del nuovo mercato agricolo coperto a ChorusLife è al centro di una partnership tra la Coldiretti e il Comune di Bergamo, il Comune di Sovrazocco e la Cooperativa Sociale Namastè, oltre a godere del sostegno dell'Università degli studi di Bergamo. Un sodalizio che ha permesso l'adesione al bando di Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, che riserva risorse alla cooperazione per i sistemi del cibo, filiere corte e mercati locali.

SERVIZIO ALLA PAGINA SUCCESSIVA

Lotta al tumore al seno

Dalla malattia al volontariato 10 anni di Amiche per Mano

A Milano ricordata anche la presidente Cornero, mancata di recente. Grassi: «È stata un vulcano, sempre in prima linea»

GERARDO FERRALO

L'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno. E le storie di donne coraggiose come la bergamasca Paola Cornero, presidente dell'associazione Amiche per Mano, scomparsa da poco e per anni al fianco delle donne che necessitano di costante supporto fisico e psicologico durante la malattia. L'Università Iulm di Milano ha ospitato l'evento «Let's talk with Sorrisi in Rosa», progetto promosso da Humanitas con Fondazione Humanitas per la Ricerca e Iulm, per sensibilizzare sulla prevenzione del cancro al seno.

È stata un'occasione per celebrare anche i dieci anni di attività di Amiche per Mano, con Bergamo in prima linea nella lotta al tumore grazie al lavoro in sinergia tra la Breast Unit di Humanitas Gavazzeni, diretta dal dottor Massimo Grassi, e le volontarie dell'associazione.

Nel corso dell'evento, è stato trasmesso un video registrato mesi fa sui dieci anni di Amiche per Mano con le testimonianze di alcune volontarie, fra cui quella di Paola Cornero: «Per me – dice nel filmato – essere una volontaria è uno scopo di vita, che mi ha permesso di trasformare la malattia in qualcosa di utile per la società e le altre donne. Mi sono ritrovata in Humanitas Gavazzeni per puro caso, dopo un controllo. Ho trovato il massimo come paziente e il sostegno delle altre donne».

Commosso il ricordo del dottor Massimo Grassi: «Paola ci ha lasciati venti giorni fa. È stata un vulcano, l'ho incontrata direct anni fa quando era malata, poi è diventata presidente dell'associazione. Ha fatto di tutto e di più, sempre in prima linea nonostante la malattia. Ora mi manca il braccio destro: abbiamo 530 associate, senza di lei e di loro la nostra Breast Unit non sarebbe quella che oggi è. Ciò che loro danno a noi è più di quello che noi riusciamo a dare a loro».

Mara Viti, vicepresidente di «Amiche per Mano», ha aggiunto: «La nostra associazione è nata nel 2016, eravamo 25 pazienti. Paola ci ha trasmesso da subito grande entusiasmo, un vulcano di forza e idee. Al centro degli obiettivi sempre i pazienti e la prevenzione, la mammografia in ospedale, il parrucchiere per i parenti, le parrucche gratis per la chemioterapia, la psicopedagogista per i bimbi delle donne malate e tanto altro. Paola sarà sempre al nostro fianco».

SERVIZIO ALLA PAGINA SUCCESSIVA



Massimo Grassi e, al centro, Mara Viti all'evento allo Iulm



TENDAFLEX ZingoniaScale

50° DAL 1976

Lallio | via Provinciale, 19A | 035 69.33.88
Bergamo | via delle Valli, 23/B | 035 21.32.77
Ciserano | strada Francesca, 1/A | 035 66.31.45

info@tendaflex.it.com
www.tendaflex.it